

The Vero Bartender: Luca Bruni vince la finale nazionale



Un piacevole tuffo nel passato. Un **omaggio agli anni Novanta** con tanto di radioline con antenna da sintonizzare, brick phone, bolle di plastica, frizzy pazzo e caramelle mou. Parliamo di un decennio non troppo lontano che però ci è rimasto nel cuore e rievocato lo scorso lunedì 18 marzo, al Factory Nolo di Milano, in occasione della finale di **The Vero Bartender**, il concorso lanciato nel 2016 da Amaro Montenegro e che, anno dopo anno, ha posto l'iconico amaro italiano al centro della scena del bartending internazionale.

A trionfare su tutti, **Luca Bruni**, head bartender del Depero Club di Rieti, che si assicura così un **posto nella finalissima internazionale del prossimo 10 aprile a Bologna** e l'esperienza del residency program.

IL TEMA E I FINALISTI

Ma riavvolgiamo i nastri. Il tema scelto per l'edizione di quest'anno era appunto, **'90s Calling**, un sorso indietro nel tempo per far rivivere nel mix, nella garnish e nel serving di un memorabile classic '90s cocktail a base Amaro Montenegro, le vibes di quegli anni. Il punto di partenza e di ispirazione dovevano perciò essere **i cocktail iconici che sono diventati molto popolari negli anni '90** e che sono ancora considerati cult. Tutto, dalla preparazione al servizio fino alla presentazione finale, doveva essere ambientato in un mondo anni '90 **da elevare, rivisitare e reinterpretare** utilizzando Amaro Montenegro come protagonista principale della ricetta (un cocktail a base di Amaro Montenegro che possa essere servito ad almeno quattro persone).

In tantissimi hanno risposto alla chiamata, ma **solo in otto hanno superato la fase di preselezione**, le live audition e le selezioni finali per darsi battaglia nel bellissimo studio "immersivo", allestito per l'occasione a Milano. A tutti il nostro plauso. Li citiamo in ordine di apparizione: **Riccardo Martellucci, Luca Bruni, Sara De Pascalis, Eric Gaetani, Anna Pistoso, Vladimir Tcaci, Raffaele D'Abrosca e Daniele Ventura.**

Nonostante la giovane età, The Fantastici Eight (come gli eroi della pellicola di Oley Sassone del 1994 mai distribuita nel cinema) hanno saputo convincere la **giuria composta da Rudi Carraro**, Global Brand Ambassador Amaro Montenegro, [Simone Corsini](#), vincitore della finale italiana di The Vero Bartender 2022, **Edoardo Nono**, owner di Rita e Rita Tiki's Room di Milano e **Matteo Di Ilenno**, Co-Founder di Fermenthinks.

IL VINCITORE

Tutti hanno interpretato al meglio il tema. Non mancava nulla: c'erano le **colonne sonore e la canzone delle Notti Magiche dei Mondiali del 1990** (che in realtà si chiamava "Un'estate italiana", di Moroder, Bennato e Nannini) che riecheggiava e persino il "Tuttomondo" di Keith Haring.

Luca Bruni con il suo **Bimbumbam** a base di Amaro Montenegro e merenda cordial, ha convinto tutti. Centrato appieno il tema, a cominciare dall'acqua di benvenuto al gusto di Big Bubble, dai riferimenti al noto programma televisivo e l'**omaggio ad Akira Toriyama**, creatore delle anime di Dragon Ball, scomparso pochi giorni fa. Disinvolto e puntuale il suo speech e impeccabile la **rivisitazione del Sex on the beach** (con tanto di ombrellini di carta): il suo merenda cordial, mutuato dalle merende trash degli anni Novanta a base di Tic Tac all'arancia, Fruttolo alla fragola e succo alla pesca rigorosamente in brick, ha esaltato e valorizzato l'Amaro Montenegro.